

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
 ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
 DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
 DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
 ex DIPARTIMENTO REGIONALE INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 9

DECRETO DI CONCESSIONE DELL'AIUTO
 PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE REGIONE SICILIA 2007/2013
 MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE"
 BANDO 2009 / 2011 3 ^ SOTTOFASE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 9

- VISTO** LO STATUTO DELLA REGIONE SICILIANA;
- VISTO** IL D.P.R. REG. 28 FEBBRAIO 1979, N. 70 CHE APPROVA IL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEL GOVERNO E DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA;
- VISTA** LA LEGGE REGIONALE 15 MAGGIO 2013, N. 9 CHE RECA DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE E CORRETTIVE PER L'ANNO 2013;
- VISTA** LA LEGGE REGIONALE 15 MAGGIO 2013, CHE APPROVA IL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE SICILIANA PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 E PER IL TRIENNIO 2013-2015;
- VISTO** IL DECRETO DELL'ASSESSORE REGIONALE DELL'ECONOMIA N. 1030 DEL 17 MAGGIO 2013 CON IL QUALE, AI FINI DELLA GESTIONE E RENDICONTAZIONE, LE UNITA' PREVISIONALI DI BASE SONO RIPARTITE IN CAPITOLI E, OVE NECESSARIO, IN ARTICOLI;
- VISTA** LA LEGGE REGIONALE 16 DICEMBRE 2008 N. 19 RECANTE "NORME PER LA RIORGANIZZAZIONE DEI DIPARTIMENTI REGIONALI. ORGANIZZAZIONE DEL GOVERNO E DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA REGIONE";
- VISTO** IL REGOLAMENTO (CE) N. 1290/2005 DEL CONSIGLIO, DEL 21 GIUGNO 2005, RELATIVO AL FINANZIAMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE;
- VISTO** IL REGOLAMENTO (CE) N. 1698/2005 DEL CONSIGLIO DEL 20 SETTEMBRE 2005, SUL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO RURALE DA PARTE DEL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR) E S.M.E.I.;
- VISTO** IL REGOLAMENTO (CE) N. 1320/2006 DELLA COMMISSIONE DEL 5 SETTEMBRE 2006 RECANTE DISPOSIZIONI PER LA TRANSIZIONE AL REGIME DI SOSTEGNO ALLO SVILUPPO RURALE ISTITUITO DAL REGOLAMENTO (CE) N. 1698/2005 DEL CONSIGLIO;
- VISTO** IL REGOLAMENTO (CE) N. 1944/2006 DEL CONSIGLIO DEL 19 DICEMBRE 2006 CHE MODIFICA IL REGOLAMENTO (CE) N. 1698/2005 SUL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO RURALE DA PARTE DEL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR);
- VISTO** IL REGOLAMENTO (CE) N. 1974/2006 DELLA COMMISSIONE DEL 15 DICEMBRE 2006 RECANTE DISPOSIZIONI DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1698/2005 DEL CONSIGLIO SUL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO RURALE DA PARTE DEL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR);
- VISTO** REGOLAMENTO (UE) N. 65/2011 DELLA COMMISSIONE DEL 27 GENNAIO 2011 CHE STABILISCE MODALITA' DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1698/2005 DEL CONSIGLIO PER QUANTO RIGUARDA L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE DI CONTROLLO E DELLA CONDIZIONALITA' PER LE MISURE DI SOSTEGNO DELLO SVILUPPO RURALE;
- VISTO** IL REGOLAMENTO (CE) N. 883/2006 DELLA COMMISSIONE, DEL 21 GIUGNO 2006, RECANTE MODALITA' D'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1290/2005 DEL CONSIGLIO, PER QUANTO RIGUARDA LA TENUTA DEI CONTI DEGLI ORGANISMI PAGATORE, LE DICHIARAZIONI DELLE SPESE E DELLE ENTRATE E LE CONDIZIONI DI RIMBORSO DELLE SPESE NELL'AMBITO DEL FEAGA E DEL FEASR;
- VISTO** IL REGOLAMENTO (CE) N. 885/2006 DELLA COMMISSIONE DEL 21 GIUGNO 2006 RECANTE MODALITA' DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1290/2005 DEL CONSIGLIO PER QUANTO RIGUARDA LE CONDIZIONI PER DELEGA DELLE FUNZIONI DA PARTE DELL'ORGANISMO PAGATORE;
- VISTO** IL REGOLAMENTO (CE) N. 1848/2006 DELLA COMMISSIONE, DEL 14 DICEMBRE 2006 RELATIVO ALLE IRREGOLARITA' E AL RECUPER DELLE SOMME INDEBITAMENTE PAGATE NELL'AMBITO DEL FINANZIAMENTO DELLA PAC NONCHE' ALL'INSTAURAZIONE DI UN SISTEMA DI INFORMAZIONE IN QUESTO SETTORE E CHE ABROGA IL REGOLAMENTO 595/91 DEL CONSIGLIO;
- VISTO** IL REGOLAMENTO (CE) N. 363/2009 DELLA COMMISSIONE DEL 4 MAGGIO 2009 CHE MODIFICA IL REGOLAMENTO (CE) N. 1974/2006 DELLA COMMISSIONE RECANTE DISPOSIZIONI DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1698/2005 DEL CONSIGLIO SUL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO RURALE DA PARTE DEL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR);
- VISTO** IL REGOLAMENTO (UE) N° 679 / 2011 DELLA COMMISSIONE DEL 14 LUGLIO 2011 CHE MODIFICA IL REGOLAMENTO (CE) N° 1974 / 2006 DELLA COMMISSIONE RECANTE DISPOSIZIONI DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N° 1698 / 2005 DEL CONSIGLIO SUL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO RURALE DA PARTE DEL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR);
- VISTA** LA DECISIONE C (2008) 735 DEL 18 FEBBRAIO 2008 CON LA QUALE LA COMMISSIONE EUROPEA HA APPROVATO IL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) DELLA SICILIA PER IL PERIODO 2007/2013;
- VISTE** LE DECISIONI C 820099 10542 DEL 18 DICEMBRE 2009, C 82012) 5008 DEL 18 LUGLIO 2012 E C (2012) 9760 DEL 19 DICEMBRE 2012, CON LE QUALI LA COMMISSIONE EUROPEA HA APPROVATO LE MODIFICHE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE SICILIA PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007 - 2013;
- VISTA** LA DECISIONE C (2009) 10542 DEL 18 DICEMBRE 2009 CON LA QUALE LA COMMISSIONE EUROPEA HA APPROVATO LA REVISIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE SICILIA PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007-2013 E MODIFICA LA DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA C (2008) 735 DEL 18 FEBBRAIO 2008 RECANTE

DECRETO DI CONCESSIONE MIS. 121 3° SOTTOFASE [PUGLISI GIUSEPPE]

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE;

- VISTA** LA LEGGE 16 GENNAIO 2003 N. 3 RECANTE DISPOSIZIONI ORDINAMENTALI IN MATERIA DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ED IN PARTICOLARE L'ART. 11 DELLA MEDESIMA RELATIVO AL "CODICE UNICO DI PROGETTO";
- VISTA** LA DELIBERA CIPE N. 143 DEL 27 DICEMBRE 2002 CHE DIACIPLINA LE MODALITA' E LE PROCEDURE PER L'AVVIO A REGIME DEL SISTEMA CUP IN ATTUAZIONE DELL'ART. 11 DELLA LEGGE 16 GENNAIO 2003 N. 3 "DISPOSIZIONI ORDINAMENTALI IN MATERIA DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE";
- VISTO** IL DECRETO PRESIDENZIALE 5 DICEMBRE 2009 N. 12 "REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DEL TITOLO II DELLA LEGGE REGIONALE 16 DICEMBRE 2008 N. 19, RECANTE NORME PER LA RIORGANIZZAZIONE DEI DIPARTIMENTI REGIONALI. ORGANIZZAZIONE DEL GOVERNO E DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA REGIONE";
- VISTO** IL D.L. 83 / 2012, ART. 18, COMMA 1;
- VISTA** LA L. N. 190/2012 ART. 1 COMMA 16, LETT C);
- VISTA** LA NOTA N. 7410 DEL 7 FEBBRAIO 2013 DELL'ASSESSORATO DELL'ECONOMIA – DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO;
- CONSIDERATO** CHE IN APPLICAZIONE DI QUANTO INDICATO NELLA PRECEDENTE NOTA SONO SOGGETTO DI PUBBLICAZIONE TUTTI I PROVVEDIMENTI DI CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI ALLE IMPRESE E L'ATTRIBUZIONE DEI CORRISPETTIVI E DEI COMPENSI A PERSONE, PROFESSIONISTI, IMPRESE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI;
- CONSIDERATA** LA NECESSITA' DI ASSOLVERE ALL'OBBLIGO DI PUBBLICAZIONE PREVISTO DAL D.L. 22 GIUGNO 2012, N° 83, CONVERTITO CON MODIFICHE NELLA LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 134 E DALLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190;
- VISTO** IL D.P. REGIONALE N° 840 DEL 24 FEBBRAIO 2014 CON IL QUALE E' STATO CONFERITO ALLA DOTTORssa BARRESI ROSARIA L'INCARICO DI DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELL'ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA IN ESECUZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA N° 12 DEL 04 FEBBRAIO 2014;
- VISTA** LA PROPOSIZIONE DI INCARICO DIRIGENZIALE N° 43841 DEL 27 LUGLIO 2012 E CONTESTUALE ACCETTAZIONE PROT. 5153 DEL 27 LUGLIO 2012 CON IL QUALE E' STATO RINNOVATO AL DOTTOR VINCENZO LA ROSA L'INCARICO DI DIRIGENTE DEL SERVIZIO 9 ISPettorato PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI CALTANISSETTA;
- CONSIDERATO** CHE E' ATTRIBUITA AL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA LA QUALIFICA DI AUTORITY DI GESTIONE DEL PROGRAMMA MEDESIMO (PSR SICILIA 2007 / 2013);
- CONSIDERATO** CHE, IN PARTICOLARE IN BASE AL REG CE N. 1290/2005, NELLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE DEL FEAGA E DEL FEASR E' PREVISTO UN ORGANISMO PAGATORE;
- VISTI** I DECRETI LEGISLATIVI 27/05/1999, N. 165 E 15 GIUGNO 2000, N. 188 CHE ATTRIBUISCONO ALL'AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (AGEA), CON SEDE IN ROMA, LA QUALIFICA DI ORGANISMO PAGATORE DELLE DISPOSIZIONI COMUNITARIE A CARICO DEL FEAGA E DEL FEASR;
- TENUTO CONTO** CHE L'AGEA, NEL RISPETTO DEI REGOLAMENTI COMUNITARI, ASSICURA ATTRAVERSO IL PORTALE SIAN LA GESTIONE DELLE MISURE DEL PSR E LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AGLI AIUTI EROGATI AI SINGOLI BENEFICIARI CON IL FEASR;
- VISTO** IL D. M. 22 DICEMBRE 2009 N. 30125 RECANTE "DISPOSIZIONI DEL REGIME DI CONDIZIONALITA' AI SENSI DEL REG (CE) N. 73/2009 E DELLE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI PER INADEMPIENZE DEI BENEFICIARI DEI PAGAMENTI DIRETTI E DEI PROGRAMMI DI SVILUPPO RURALE", CHE ABROGA IL D. M. 20 MARZO 2008 N. 1205;
- VISTO** IL DECRETO DEL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO INTERVENTI STRUTTURALI N. 2228 DEL 17/10/2008 REGISTRATO ALLA CORTE DEI CONTI IL 9/12/2008 REG. 1 FOGLIO 379 CON IL QUALE E' APPROVATO IL PROTOCOLLO STIPULATO IN ROMA, IN DATA 11 SETTEMBRE 2008 TRA L'ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE E AGEA (AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA) AVENTE AD OGGETTO LA DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI COLLABORAZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI PUBBLICI DI COMPETENZA DEI SOGGETTI SOTTOSCRIVENTI FINALIZZATO AL PIENO UTILIZZO DELLE OPPORTUNITA' DI SEMPLIFICAZIONE E ACCELERAZIONE DELLE PROCEDURE DI EFFICACIA DEI CONTROLLI OFFERTI DAL SIAN, AL FINE DI DARE COMPIUTA ATTUAZIONE AGLI INDIRIZZI IN MATERIA DI POLITICA AGRICOLA REGIONALE DALLA STESSA STABILITI;
- VISTO** IL DECRETO DEL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA N. 116 DEL 16/02/2010, REGISTRATO ALLA CORTE DEI CONTI L'8 APRILE 2010 REG. 1 FOGLIO 23, CON IL QUALE E' APPROVATO IL PROTOCOLLO D'INTESA STIPULATO IN ROMA, IN DATA 9 FEBBRAIO 2010 TRA L'ASSESSORATO REGIONALE DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI E AGEA (AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA) AVENTE AD OGGETTO LA DELEGA, DA PARTE DI AGEA ALLA REGIONE SICILIANA, PER L'ESECUZIONE DI ALCUNE FASI DELLE PROPRIE FUNZIONI DI AUTORIZZAZIONE DEI PAGAMENTI E CONTROLLO NELL'AMBITO DEL PSR DELLA SICILIA PER IL PERIODO 2007/2013;
- VISTO** IL DECRETO DEL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO INTERVENTI STRUTTURALI N. 880 DEL 27/05/2009, REGISTRATO ALLA CORTE DEI CONTI L'11/06/2009 REG. 1 FOGLIO 268 E PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA N. 28 DEL 19/06/2009 S.O. N. 24 E S. M. E I. (D.D.G. N. 403 DELL'11/05/2010, D. D. G. N. 652 DEL 30/06/2010, D.D.G. n. 2605 DEL 31/12/2010, D.D.G. N. 1089 DEL 06/05/2011, D.D.G. N° 2659 DEL 09-08-2011, D.D.G. N° 2658 DEL 09-08-2012, D.D.G. N° 3671 DEL 18/07/2013), CON IL QUALE SONO STATE APPROVATE LE "DISPOSIZIONI ATTUATIVE E PROCEDURALI GENERALI MISURE A INVESTIMENTO – PARTE GENERALE" CONTENENTI LO SCHEMA PROCEDURALE DI RIFERIMENTO PER LA PRESENTAZIONE, IL TRATTAMENTO E LA GESTIONE DELLE DOMANDE RELATIVE ALL'ATTUAZIONE ALLE MISURE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) DELLA SICILIA PER IL PERIODO 2007/2013;
- VISTO** IL DECRETO DEL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI N. 882 DEL 27/05/2009, REGISTRATO ALLA CORTE DEI CONTI L'11/06/2009 REG. 1 FOGLIO 269 E PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA N. 28 DEL 19/06/2009 S.O. N. 24 E S. M. I., (D.D.G. N° 1598 DEL 05/08/2009, D.D.G. N° 383 DEL 29/04/2010, D.D.G. N° 2895 DEL 17/12/2010) CON IL QUALE SONO STATE APPROVATE LE "DISPOSIZIONI ATTUATIVE PARTE SPECIFICA MISURA 121 DEL PSR SICILIA 2007/2013" PER IL FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE PRESENTATE NELL'AMBITO DELLA SUDETTA MISURA;
- VISTO** IL BANDO RELATIVO ALLA PREDETTA MISURA 121 DEL PSR SICILIA 2007/2013, PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA N. 28 DEL 19/06/2009 S.O. N. 24 E S.M. E I. (RETTIFICA ED ERRATA CORRIGE, GURS N° 38 / 2009);
- VISTO** IL DECRETO GENERALE DEL DIPARTIMENTO INTERVENTI STRUTTURALI N. 2763 DEL 16 DICEMBRE 2008, REGISTRATO ALLA CORTE DEI CONTI IL 22 GENNAIO 2009 AL REG. 1 FOGLIO 48 E PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA N. 13 DEL 27/03/2009, CON IL QUALE E' STATO APPROVATO IL "MANUALE DELLE PROCEDURE PER

LA DETERMINAZIONE DELLE RIDUZIONI, DELLE ESCLUSIONI E DELLE SANZIONI" PER LE INIZIATIVE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) DELLA SICILIA PER IL PERIODO 2007/2013;

VISTO IL DECRETO DEL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO INTERVENTI STRUTTURALI N. 977 DEL 05/06/2009 REGISTRATO ALLA CORTE DEI CONTI IL 25/06/2009 AL REG. 1 FOGLIO 357 E PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA N. 54 DEL 27/11/2009, CON IL QUALE SONO STATE APPROVATE INTEGRAZIONI E MODIFICHE AL "MANUALE DELLE PROCEDURE PER LA DETERMINAZIONE DELLE RIDUZIONI, DELLE ESCLUSIONI E DELLE SANZIONI" PER LE INIZIATIVE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) DELLA SICILIA PER IL PERIODO 2007/2013;

VISTO IL DECRETO DEL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA N. 2224 DEL 26/11/2009 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA N. 5 DEL 05/02/2010 E S. M. E I. (D. D. G. N. 32 DEL 20/01/2011), CON IL QUALE SONO STATE APPROVATE "LE GRIGLIE DI ELABORAZIONE RELATIVE ALLA MISURA 121;

VISTO IL DECRETO DEL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO INTERVENTI STRUTTURALI N. 1821 DEL 29/05/2009, REGISTRATO ALLA CORTE DEI CONTI IL 17/11/2009 REG. 2 FOGLIO 148, CON IL QUALE SONO STATI APPROVATI L'ACCORDO DI PROGRAMMA CONCERNENTE LA PRESTAZIONE DI GARANZIE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) SICILIA 2007-2013 ED IL RELATIVO ALLEGATO CONTENENTE LE NORME ATTUATIVE;

VISTO IL DECRETO DEL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA N° 3721 DEL 18/10/2011 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA N° 52 DEL 16/12/2011, CON IL QUALE SONO STATE APPROVATE LE "DISPOSIZIONI SUL RECESSO E CAMBIO BENEFICIARIO NELLE MISURE AD INVESTIMENTO";

VISTO IL D. D. G. N. 2092 DEL 15 MAGGIO 2013, REGISTRATO ALLA CORTE DEI CONTI IL 18 LUGLIO 2013, REG. 6 FOGLIO 6, PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA N° 37 DEL 9 AGOSTO 2013, CON IL QUALE E' STATA APPROVATA LA GRADUATORIA DEFINITIVA DEI PROGETTI PRESENTATI ALL'ASSESSORATO REGIONALE DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI IN CONFORMITA' ALLE "DISPOSIZIONI ATTUATIVE E PROCEDURALI MISURE A INVESTIMENTO", ALLE "DIPOSIZIONE ATTUATIVE PARTE SPECIFICA MISURA 121 E AL "BANDO PUBBLICO";

VISTO IL DECRETO DEL DIRIGENTE DELL'AREA 1 DEL DIPARTIMENTO INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA N. 1161 del 24-04-2014 CON IL QUALE E' STATA IMPEGNATA LA SOMMA DI €. 33.808.173,11 SUL CAPITOLO 543902 DEL BILANCIO DELLA REGIONE SICILIANA, QUALE QUOTA DI COFINANZIAMENTO A CARICO DELLA REGIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PSR SICILIA 2007 - 2013;

VISTA LA DOMANDA D'AIUTO N. 94751223724 PERVENUTA IN DATA 15-03-2012 PROT. N. 01895 DEL 15-03-2012 A FIRMA DELLA DITTA PUGLISI GIUSEPPE NATO A RIESI (CL) IL 16-01-1942 E RESIDENTE A RIESI (CL) IN CONTRADA CONTESSA SNC, CODICE FISCALE PGLGPP42A16H281H NELLA QUALITA' DI PROPRIETARIO DELLA DITTA OMONIMA, PARTITA IVA N° 00388790859 CON SEDE LEGALE IN RIESI (CL) IN VIA BOLOGNA SNC, INTESA AD OTTENERE LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO DI €. 29.384,40 NELLA MISURA DEL 50 % DELLA SPESA AMMISSIBILE DI €. 58.768,80 AI SENSI DELLA MISURA 121, PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO IRRIGAZIONE SU PESCHETO ESISTENTE, IMPIANTO IRRIGAZIONE SU CARCIOFETO, ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE AGRICOLE E SPESE TECNICHE" NELL'AZIENDA AGRICOLA UBICATA IN AGRO DI RIESI LOCALITA' CONTESSA;

VISTO IL PROGETTO A FIRMA DEL TECNICO DOTT. AGR. MALLIA GAETANO E PER. AGR. SPALLETTA SALVATORE PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI €. 58.768,80;

VISTA LA RELAZIONE DI ISTRUTTORIA, CHE FA PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE DECRETO, A FIRMA DEL FUNZIONARIO DIRETTIVO MANGIAVILLANO FRANCESCO, CON LA QUALE SI ESPRIME IL PARERE CHE L'INIZIATIVA E' MERITEVOLE DI ESSERE ASSISTITA CON IL CONTRIBUTO RICHIESTO E SI PROPONE L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO ALLEGATO ALLA DOMANDA D'AIUTO PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI €. 58.768,80 IVI COMPRESSE LE SPESE GENERALI;

CONSIDERATO CHE L'ANZIDETTO PROGETTO E' CORREDATO DI OGNI PARERE, NULLA-OSTA, AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONE NECESSARIE A CONSENTIRE L'IMMEDIATO AVVIO DEI LAVORI E, A SEGUITO DELLE RISULTANZE ISTRUTTORIE, E' MERITEVOLE DI APPROVAZIONE SOTTO IL PROFILO TECNICO ED ECONOMICO;

RITENUTO CHE PER LE SOPRAESPOSTE CONSIDERAZIONI L'INIZIATIVA E' MERITEVOLE DI ESSERE ASSISTITA - AI SENSI DELLA MISURA 121 DEL PSR SICILIA 2007/2013 - CON UN CONTRIBUTO DI €. 29.384,40 PARI AL 50 % DELLA SPESA RITENUTA AMMISSIBILE DI €. 58.768,80 COMPRESIVO DELLA QUOTA FEASR NELLA MISURA DEL 44,34%, NONCHE' DELLA QUOTA STATALE NELLA MISURA DEL 38,96% E DELLA QUOTA REGIONALE NELLA MISURA DEL 16,70%;

VISTO LA VISURA DI ISCRIZIONE ALLA CCIAA DI CALTANISSETTA DATATA 12-08-2014;

VISTA LA NOTA DEL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO INTERVENTI STRUTTURALI N. 52722 DEL 27-06-2014;

VISTA LA NOTA PROT. N° 52590 DEL 27-06-2014 DELL'UFFICIO DI GABINETTO, INERENTE L'ATTO DI INDIRIZZO EMANATO DALL'ASSESSORE IN MATERIA DI ACQUISIZIONE PREVENTIVA DEL DURC;

FATTI SALVI I VINCOLI E GLI OBBLIGHI DERIVANTI DA OGNI ALTRA DISPOSIZIONE DI LEGGE E SENZA PREGIUDIZIO DI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI;

A TERMINE DELLE VIGENTI DISPOSIZIONE DI LEGGE,

DECRETA

ART.1

(APPROVAZIONE PROGETTO)

E' APPROVATO, AI FINI DELL'INTERVENTO FINANZIARIO PREVISTO DALLA MISURA 121 DEL PSR SICILIA 2007/2013, IL PROGETTO ESECUTIVO DI CUI ALLA DOMANDA D'AIUTO RILASCIATA INFORMATICAMENTE SUL PORTALE SIAN CON IL N. 94751223724 CONCERNENTE LE OPERE E GLI ACQUISTI RITENUTI AMMISSIBILI CONFORMEMENTE A QUANTO INDICATO NELLE PREMESSE, PER LA SPESA COMPLESSIVA DI €. 58.768,80;

AL PROGETTO APPROVATO E' STATO ATTRIBUITO IL SEGUENTE CUP G21H14000290007;

ART.2

(CONCESSIONE AIUTO)

LA DITTA RICHIEDENTE PUGLISI GIUSEPPE NATO A RIESI (CL) IL 16-01-1942 E RESIDENTE A RIESI (CL) IN CONTRADA CONTESSA SNC, CODICE FISCALE PGLGPP42A16H281H NELLA QUALITA' DI PROPRIETARIO DELLA DITTA OMONIMA, PARTITA IVA N° 00388790859 CON SEDE LEGALE IN RIESI (CL) IN VIA BOLOGNA SNC, INTESA AD OTTENERE LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO DI €. 29.384,40 NELLA MISURA DEL 50 % DELLA SPESA AMMISSIBILE DI €. 58.768,80 AI SENSI DELLA MISURA 121, PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO IRRIGAZIONE SU PESCHETO ESISTENTE, IMPIANTO IRRIGAZIONE SU CARCIOFETO, ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE AGRICOLE E SPESE TECNICHE" NELL'AZIENDA AGRICOLA UBICATA IN AGRO DI RIESI LOCALITA' CONTESSA, DI SEGUITO INDICATA COME "BENEFICIARIO", COSI' SUDDIVISO PER TIPOLOGIA D'INTERVENTO:

MISURA 1.2.1. AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE	SPESA PREVENTIVA DOMANDA DI AIUTO RICHIESTA			SPESA AMMESSA DOMANDA DI AIUTO		
	SPESA PREVENTIVATA €	%	CONTRIBUTO RICHIESTO €	SPESA AMMESSA €	%	CONTRIBUTO AMMESSO €.
AZIONE 121.000.1 AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE						
ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE	46.819,68	50	23.409,84	46.819,68	50	23.409,84
IMPIANTO IRRIGUO PESCHETO	3.715,47	50	1.857,74	3.715,47	50	1.857,74
IMPIANTO IRRIGUO CARCIOFETO	8.233,65	50	4.116,82	8.233,65	50	4.116,82
Totale	58.768,80	50	29.384,40	58.768,80	50	29.384,40

IL CONTRIBUTO DI CUI SOPRA, COMPRENSIVO DELLA QUOTA FEASR NELLA MISURA DI €. **13.029,04** (44,34%), NONCHE' DELLA QUOTA STATALE NELLA MISURA DI €. **11.448,16** (38,96%) E DELLA QUOTA REGIONALE NELLA MISURA DI €. **4.907,19** (16,70%) GRAVERA' SUL **CAPITOLO DI SPESA DEL BILANCIO 543902**.

AL PRESENTE PROVVEDIMENTO SI APPLICANO LE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 92, DEL D.LGS. N° 159/2011, RELATIVAMENTE ALLA CONDIZIONE RISOLUTIVA FINO ALL'ACQUISIZIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA INESISTENZA DELLE CAUSE DI DIVIETO O DI SOPSENSIONE DI CUI ALL'ART. 10 DELLA LEGGE 575/1965, E IL DIVIETO ALL'ART. 4, COMMA 6, DEL D.LGS. N° 490/1994.

**ART.3
(TIPOLOGIA D'AIUTO)**

L'AIUTO DI CUI ALL'ART. 2 POTRA' ESSERE EROGATO SOTTO FORMA DI CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE, IN CONTO INTERESSI O IN FORMA COMBINATA.

**ART.4
(TERMINE ESECUZIONE ATTIVITA' E PROROGHE)**

IL TERMINE ULTIMO DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' E' FISSATO **INDEROGABILMENTE AL 30 GIUGNO 2015** DALLA DATA DEL PRESENTE DECRETO E RELATIVA NOTIFICA.

NEL CASO IN CUI TALE TERMINE NON VENGA RISPETTATO L'AMMINISTRAZIONE POTRA' PROCEDERE ALL REVOCA DEL CONTRIBUTO.

NON POTRANNO ESSERE CONCESSE PROROGHE SE NON QUELLE CONSENTITE DAL PARAGRAFO 5.8 DELLE DISPOSIZIONE ATTUATIVE E PROCEDURALI MISURE AD INVESTIMENTO DI CUI AL D.D.G N° 2658 DEL 6 AGOSTO 2012 E S.M. E I.; TUTTAVIA L'EVENTUALE CONCESSIONE DI PROROGA DEL TERMINE DI ESECUZIONE ATTIVITA' E' SUBORDINATA AI TEMPI NECESSARI A CONSENTIRE LA LIQUIDAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO A SALDO FINALE E LA CHIUSURA DELLA RENDICONDAZIONE FINALE DEL PSR SICILIA 2007/2013 ALLA COMMISSIONE EUROPEA ENTRO LA DATA DEL 31 DICEMBRE 2015.

**ART. 5
(DOMANDE DI PAGAMENTO)**

LE DOMANDE DI PAGAMENTO PER LA RICHIESTA DELL'ANTICIPAZIONE, DELL'ACCONTO PER STATI D'AVANZAMENTO IN CORSO D'OPERA E DEL SALDO FINALE DOVRANNO ESSERE PRESENTATE E RILASCIATE INFORMATICAMENTE ATTRAVERSO IL PORTALE SIAN (www.sian.it), TRAMITE IL CENTRO DI ASSISTENZA AGRICOLA (CAA) CHE DETIENE IL FASCICOLO AZIENDALE, OPPURE TRAMITE UN PROFESSIONISTA CUI LA DITTA ABBIA DATO DELEGA ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO.

LE DOMANDE DI PAGAMENTO INFORMATICHE, COSI' COME RESTITUITE DAL SISTEMA, DEVONO ESSERE PRESENTATE IN FORMA CARTACEA, COMPLETE DEGLI ALLEGATI, IN DUPLICE COPIA DI CUI UNA IN ORIGINALE, SECONDO LE MODALITA' PREVISTE DALLE "DISPOSIZIONI ATTUATIVE E PROCEDURALI GENERALI MISURE A INVESTIMENTO - PARTE GENERALE" E DALLE "DISPOSIZIONI ATTUATIVE - PARTE SPECIFICA MISURA 121".

**ART. 6
(ANTICIPAZIONE AIUTO)**

AI SENSI DELL'ART. 56 DEL REG. (CE) N. 1974 DEL 15 DICEMBRE 2006 E' DATA FACOLTA' ALLA DITTA DI RICHIEDERE UNA ANTICIPAZIONE SUL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 2, NON SUPERIORE AL 50% DELLO STESSO, SALVO EVENTUALI MODIFICHE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO.

L'EROGAZIONE DELL'ANTICIPAZIONE E' SUBORDINATA ALLA PRESENTAZIONE DI UNA FIDEJUSSIONE BANCARIA O DI UNA POLIZZA ASSICURATIVA O DI UNA GARANZIA EQUIVALENTE PARI AL 110% DELL'ANTICIPO CONCESSO.

LE GARANZIE FIDEJUSSORIE DOVRANNO ESSERE STIPULATE CON ISTITUTI BANCARI O CON IMPRESE DI ASSICURAZIONE AUTORIZZATE DALL'AGEA (AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA).

A TAL FINE LA DITTA DOVRA' PRESENTARE APPOSITO DOMANDA DI PAGAMENTO SECONDO LE PROCEDURE PREVISTE DALLA CIRCOLARE N. 18 DEL 19 MARZO 2009 E S. M. E I. (CIRCOLARE N 27 DEL 14/07/2010) EMANATA DALL'AGEA, REPERIBILE ALL'INDIRIZZO INTERNET: <http://www.agea.gov.it/portal/pls/portal/docs/1/1848215.PDF>.

IN APPLICAZIONE DEL PARAGRAFO 3 DELL'ARTICOLO 56 DEL REG. (CE) N. 1974/2006 L'ORGANISMO PAGATORE (AGEA), SULLA BASE DELLE AUTORIZZAZIONI PREDISPOSTE DALLA REGIONE, PUO' PROCEDERE ALLO SVINCOLO DELLA GARANZIA FIDEJUSSORIA QUALORA SIA ACCERTATO CHE L'IMPORTO DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE, CORRISPONDENTI ALL'AIUTO PUBBLICO CONCESSO PER L'INVESTIMENTO, SUPERI L'IMPORTO DELL'ANTICIPO EROGATO.

**ART. 7
(STATO D'AVANZAMENTO LAVORI)**

L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO POTRA' ESSERE EFFETTUATA IN ACCONTO, PER STATI D'AVANZAMENTO IN CORSO D'OPERA, E SUCCESSIVO SALDO FINALE, OPPURE DIRETTAMENTE A SALDO FINALE A CONCLUSIONE DELLE SPESE PREVISTE DAL PROGETTO APPROVATO, COSI' COME STABILITO DALLE VIGENTI DISPOSIZIONI ATTUATIVE E PROCEDURALI MISURE AD INVESTIMENTO, DALLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE PARTE SPECIFICA MISURA 121 E DAL BANDO..

LA DOMANDA DI PAGAMENTO IN FORMA CARTACEA DOVRA' ESSERE CORREDATA DALLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLE "DISPOSIZIONI ATTUATIVE E PROCEDURALI GENERALI MISURE A INVESTIMENTO - PARTE GENERALE" (PUNTO 3.3 DEL

D.D.G. N. 2659 DEL 09/08/2011 E S.M. E I.), NONCHE' DELLA DOCUMENTAZIONE SPECIFICA INDICATA NEL SUCCESSIVO ART. 8 OVE PERTINENTE .

L'ACCONTO EROGATO A FRONTE DELLO STATO D'AVANZAMENTO NON PUO' SUPERARE IL 90% DEL CONTRIBUTO CONCESSO, TENUTO CONTO DELL'EVENTUALE ANTICIPAZIONE EROGATA..

L'EROGAZIONE DI STATI DI AVANZAMENTO AVVERRA' IN FUNZIONE DELLA COMPLETEZZA DELLE AZIONI RENDICONTATE.

ART. 8

(SALDO)

IL PAGAMENTO DEL SALDO FINALE PUO' ESSERE EFFETTUATO IN FUNZIONE DELLA SPESA SOSTENUTA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' COMPROVATA DA FATTURE, DA DOCUMENTI PROBATORI E DOCUMENTI AVENTI FORZA PROBATORIA EQUIVALENTE. ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO DOVRA' ESSERE ALLEGATA LA DOCUMENTAZIONE PREVISTA DALLE "DISPOSIZIONI ATTUATIVE E PROCEDURALI GENERALI MISURE A INVESTIMENTO - PARTE GENERALE" (PUNTO 3.4 DEL D. D. G. N. 2659 DEL 09/08/2011 E S.M. E I.), NONCHE' DELLA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE SPECIFICA, **OVE PERTINENTE**, IN DUPLICE COPIA DI CUI UNA ORIGINALE O AUTENTICATA:

1. RELAZIONE TECNICA SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA PROGETTUALE, COMPRENDE ANCHE EVENTUALI VARIANTI NON SOSTANZIALI APPORTATE SPECIFICANDONE LE MOTIVAZIONI ED EVENTUALE NUOVA RIPARTIZIONE COLTURALE CO RELATIVE UDE E ULU;
2. COMPUTO METRICO CONSUNTIVO "CONTABILITA' DEI LAVORI" (LE VOCI DI SPESA DEVONO ESSERE RIPORTATE NELLO STESSO ORDINE DEL PROGETTO APPROVATO, NONCHE' RIPORTARE IL RIFERIMENTO DELLA RELATIVA FATTURA O DOCUMENTO FISCALE VALIDO - GIUSTIFICATIVO DI SPESA);
3. ELABORATI TECNICI RELATIVI A TUTTE LE OPERE REALIZZATE (PIANTE, PROSPETTI, SEZIONI), OVE PERTINENTI;
4. DICHIARAZIONE DEL TECNICO PROGETTISTA/E DIRETTORE DEI LAVORI RESA AI SENSI DELL'ART. 49 L.R. 13/86 ATTESTANTE:
 - LA CORRISPONDENZA TRA LA CONTABILITA' DEI LAVORI, OPERE REALIZZATE E GIUSTIFICATIVI DI SPESA;
 - CHE I LAVORI SONO STATI ESEGUITI A REGOLA D'ARTE, CON BUONI MATERIALI E IDONEI MAGISTERI;
 - CHE TUTTI I MATERIALI, MACCHINARI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE RELATIVE ALLE OPERE DOCUMENTATE SONO STATI ACQUISTATI ED INSTALLATI NELL'AZIENDA ALLO STATO "NUOVI DI FABBRICA";
 - CHE LA DOCUMENTAZIONE DI SPESA ALLEGATA E' REGOLARMENTE INTESTATA E CHE SI RIFERISCE A SPESE SOSTENUTE UNICAMENTE ALL'INIZIATIVA PROGETTUALE OGGETTO DI FINANZIAMENTO;
 - CHE LE FATTURE REGOLARMENTE QUIETANZATE RIPORTANO LE QUANTITA', IL PREZZO UNITARIO, IL NUMERO DI MATRICOLA E LA DESCRIZIONE ANALITICA DELL'OGGETTO DELLA FORNITURA
5. DICHIARAZIONE D'IMPEGNO DA PARTE DEL BENEFICIARIO A RIPRISTINARE NEL CORSO DEL PERIODO VINCOLATIVO (NEI 5 ANNI SUCCESSIVI A DECORRERE DAL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO) LE OPERE OGGETTO DI FINANZIAMENTO (IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE, NONCHE' LE OPERE EDILI), NEL CASO DI INCENDIO E FURTO DELLE STESSE;
6. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' DEL BENEFICIARIO ATTESTANTE CHE PER LE STESSE OPERE NON SONO STATI CONCESSI CONTRIBUTI O MUTUI A TASSO AGEVOLATO;
7. ELENCO DELLE FATTURE E/O TITOLI DI SPESA, RIPORTANTI I SEGUENTI ESTREMI (NUMERO, DATA, NOMINATIVO DEL FORNITORE, DESCRIZIONE DELLA FORNITURA, IMPONIBILE IN EURO, IVA E IMPORTO TOTALE);
8. FATTURE IN ORIGINALE QUIETANZATE (LE FATTURE DEVONO RIPORTARE LA DESCRIZIONE ANALITICA DELL'OGGETTO DELLA FORNITURA, LE QUANTITA', IL PREZZO UNITARIO, IL NUMERO DI MATRICOLA E/O TELAIO PER LE MACCHINE E ATTREZZATURE; IN CASO CONTRARIO IL FORNITORE DEVE PRODURRE APPOSITA DICHIARAZIONE);
9. COPIA AUTENTICATA DEL LIBRO IVA RELATIVO ALLE PAGINE IN CUI SONO STATE REGistrate LE FATTURE OGGETTO DELL'INVESTIMENTO, OVE PERTINENTE;
10. QUIETANZA LIBERATORIA DEI FORNITORI, REDATTA SOTTO FORMA DI DICHIARAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/2000, INERENTI LE FATTURE RELATIVE ALL'INVESTIMENTO DALLA QUALE SI EVINCA LA DATA DI AVVENUTO PAGAMENTO, LA MODALITA' DI PAGAMENTO E LA DICHIARAZIONE DALLA QUALE SI RILEVI CHE NON SONO STATI RICONOSCIUTI ABBUONI O SCONTI DI QUALSIASI TIPO, NE' CHE SUI BENI FORNITI GRAVI ALCUN PRIVILEGIO, PATTO DI RISERVATO DOMINIO O DIRITTO DI PRELAZIONE E CHE GLI STESSI NON ABBIANO NULLA A PRETENDERE;
11. BONIFICI O RICEVUTE BANCARIE E/O BOLLETTINI O VAGLIA POSTALI E/O COPIE ASSEGNI (MODALITA' DI PAGAMENTO PREVISTE AL PUNTO 5.1 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE E PROCEDURALI MISURE A INVESTIMENTO PARTE GENERALE, DI CUI AL D.D.G. N. 1089 DEL 06/05/2011);
12. ESTRATTI DEL CONTO CORRENTE ATTESTANTI I MOVIMENTI EFFETTUATI (PAGAMENTI O NEGOZIAZIONE ASSEGNI);
13. CERTIFICATO DI CONFORMITA' RILASCIATO DALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE AI SENSI DELL'ART. 28 LEGGE 64/74, OVE PERTINENTE;
14. COLLAUDO STATICO AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE 1086/71, OVE PERTINENTE;
15. CERTIFICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 46/90 E S. M. E I. PER GLI IMPIANTI REALIZZATI (ELETTRICI ED ALTRI), OVE PERTINENTE;
16. CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI RILASCIATO DAI VV. FF., OVE PERTINENTE;
17. AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE, OVE PERTINENTE;
18. CERTIFICATO DI AGIBILITA' RILASCIATO DAL COMUNE, OVE PERTINENTE;
19. CERTIFICAZIONE E/O AUTORIZZAZIONI SANITARIE ALLA LAVORAZIONE DEI PRODOTTI, OVE PERTINENTE;
20. CERTIFICAZIONE, RILASCIATA DAL FORNITORE, DI CONFORMITA' E SCHEDE TECNICHE RELATIVE AI PREVENTIVI APPROVATI E ALLE NORME CE PER LE MACCHINE E ATTREZZATURE E PER GLI IMPIANTI TECNICI E TECNOLOGICI, NONCHE' ATTESTAZIONE CHE LE MACCHINE E GLI IMPIANTI SONO NUOVI DI FABBRICA E PRIMA INSTALLAZIONE, OVE PERTINENTE;
21. AUTORIZZAZIONE DEL GENIO CIVILE, IN CORSO DI VALIDITA', PER L'UTILIZZAZIONE DELLE ACQUE (RINNOVO ATTINGIMENTO), OVE PERTINENTE;
22. ESERCIZIO ALL'INVASO PER LE VASCHE REALIZZATE IN TERRA BATTUTA CON SPONDE IN RILEVATO RILASCIATO DAL GENIO CIVILE AI SENSI DEL D.P.R. 01/11/1959, N. 1363, OVE PERTINENTE;
23. DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE L'AVVENUTO COLLEGAMENTO (INTEGRAZIONE) DELL'IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE, OVE PERTINENTE;
24. DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI CIRCA LA RISPONDEZZA DELLE OPERE REALIZZATE NON VISIBILI E NON ISPEZIONABILI CON LA CONTABILITA' DEI LAVORI, OVE PERTINENTE;
25. DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI SULLA DATA DI INIZIO E DI FINE LAVORI (PER GLI INVESTIMENTI MATERIALI E IMMATERIALI);

26. VERBALE DI PESATURA DEI PROFILATI METALICI, OVE PERTINENTE;
27. CERTIFICAZIONE ATTESTANTE L'INTRODUZIONE IN AZIENDA DI SISTEMI DI QUALITA', TRACCIABILITA' E GESTIONE AMBIENTALE, OVE PERTINENTE;
28. CERTIFICATO FITOSANITARIO E VARIETALE RILASCIATO DAL VIVAISTA FORNITORE RELATIVAMENTE ALL'ACQUISTO DI MATERIALE VEGETATIVO, OVE PERTINENTE;
29. ATTESTAZIONE DI GARANZIA PLURIENNALE RELATIVAMENTE AL MATERIALE UTILIZZATO PER LA COPERTURA DELLE COLTURE, OVE PERTINENTE;
30. COPIA DELLA RICHIESTA CAMBIO CULTURA PRESENTATA AL COMPETENTE UFFICIO TECNICO AI SENSI DEL D.L. 266/89 E S. M. E. I., OVE PERTINENTE;
31. ATTO DI COMPRAVENDITA PER L'ACQUISTO DI BENI IMMOBILI (TERRENI, FABBRICATI), OVE PERTINENTE;
32. DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (O AUTORIZZAZIONE DA PARTE DEI SOCI IN CASO DI SOCIETA' SEMPLICI) CON LA QUALE SI AUTORIZZA IL LEGALE RAPPRESENTANTE A RISCOUTER IL CONTRIBUTO, OVE PERTINENTE;
33. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 ATTESTANTE L'ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE AGRICOLE DELLA CCIAA (ACQUISIZIONE D'UFFICIO DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE AGRICOLE DELLA CCIAA);
34. DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (D.U.R.C.) AGGIORNATO (ACQUISIZIONE D'UFFICIO);
35. FOTOGRAFIE INERENTI GLI INVESTIMENTI REALIZZATI;
36. DOCUMENTAZIONE INERENTE ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE IN ECONOMIA (PUNTO 6.10 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE E PROCEDURALI MISURE A INVESTIMENTO PARTE GENERALE, DI CUI AL D. D. G. N. 2659 DEL 09/08/2011 E S.M.E.I. – OPERE PREVISTE NEL PROGETTO APPROVATO):
 - FATTURE REGOLARMENTE QUIETANZATE E RELATIVE ALL'ACQUISTO DI MATERIE PRIME ED EVENTUALI NOLI E/O TRASPORTI;
 - LIBRO UNICO, DICHIARAZIONE TRIMESTRALE RELATIVA ALLA MANODOPERA ASSUNTA, BUSTE PAGA;
 - COMPUTO METRICO RELATIVO ALLA UTILIZZAZIONE DI MACCHINE E/O ATTREZZATURE AZIENDALI, ALLE PRESTAZIONI DI LAVORO APPORTATE DAL BENEFICIARIO;
 - ELENCO RIEPILOGATIVO PER LE MATERIE PRIME, NOLI E TRASPORTI;
 - ELENCO RIEPILOGATIVO MANODOPERA SALARIATA;
 - RIEPILOGO DEI LAVORI REALIZZATI, SOTTOSCRITTO DAL PROGETTISTA – DIRETTORE DEI LAVORI, DA CUI SI EVINCA PER CIASCUNA TIPOLOGIA DI LAVORO APPROVATA IL PERSONALE OCCUPATO, IL RELATIVO NUMERO DI GIORNATE LAVORATIVE, IL TIPO DI LAVORO SVOLTO ED I MEZZI UTILIZZATI CON IL CONTEGGIO DELLE RELATIVE ORE E SPESA SOSTENUTA..

LA SUDETTA DOCUMENTAZIONE TECNICO – CONTABILE DOVRA' ESSERE REDATTA E SOTTOSCRITTA DA TECNICI AGRICOLI ABILITATI NEI LIMITI DELLE RISPETTIVE COMPETENZE PROFESSIONALI, NONCHE' DAL SOGGETTO RICHIEDENTE.

L'AMMINISTRAZIONE SI RISERVA DI CHIEDERE ULTERIORE DOCUMENTAZIONE, QUALORA RITENUTO NECESSARIO, PER L'ESPLETAMENTO DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO.

LA DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO FINALE DEVE ESSERE PRESENTATA A RILASCIATA DA PARTE DELLA DITTA SUL PORTALE SIAN ENTRO E NON OLTRE I 60 GIORNI SUCCESSIVI AI TERMINI INDICATI ALL'ART. 4 PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'.

LA DOMANDA DI PAGAMENTO SU SUPPORTO CARTACEO, CORREDATA DELLA SUDETTA DOCUMENTAZIONE TECNICA, DOVRA' ESSERE INOLTATA AL **SERVIZIO 9 ISPettorato Provinciale Agricoltura di Caltanissetta** ENTRO DIECI GIORNI DALLA DATA DI RILASCIO INFORMATICO.

IL MANCATO RISPETTO DEI TRMINI STABILITI, QUALORA NON ADEGUATAMENTE MOTIVATO, COMPORTA L'AVVIO DELLE PROCEDURE DI VERIFICA E L'EVENTUALE REVOCA TOTALE O PARZIALE DEL CONTRIBUTO.

IN CASO DI PARZIALE REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA PROGETTUALE APPROVATA DOVRA' ESSERE GARANTITA LA FUNZIONALITA' DEI LAVORI E DELLE OPERE REALIZZATE NONCHE' DEGLI ACQUISTI E DELLE FORNITURE EFFETTUATE. QUALORA SIA RICONTRATO CHE I LAVORI ESEGUITI NON SIANO UN LOTTO FUNZIONALE SONO AVVIATE LE PROCEDURE PER LA PRONUNCIA DELLA DECADENZA TOTALE E LA REVOCA DELLA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO, NONCHE' PER L'EVENTUALE RESTITUZIONE DELLE SOMME EVENTUALMENTE GIA' EROGATE A TITOLO DI ANTICIPO O ACCONTO.

ART. 9

(OBBLIGHI E PRESCRIZIONI GENERALI)

LA DITTA E' TENUTA AD OSSERVARE I SEGUENTI OBBLIGHI:

- TENUTA DI UN APPOSITO CONTO CORRENTE BANCARIO RISERVATO AI MOVIMENTI FINANZIARI, EFFETTUATI DALLA DATA DI NOTIFICA DEL PRESENTE DECRETO, RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA PER LA QUALE E' STATO CONCESSO IL CONTRIBUTO. PUO' ESSERE PREVISTO L'UTILIZZO DI UN CONTO CORRENTE RELATIVO A OPERAZIONI AFFERENTI A PIU' MISURE DEL PSR OPPURE DI UN CONTO CORRENTE GIA' ESISTENTE E NON ESCLUSIVAMENTE UTILIZZATO PER OPERAZIONI RIFERIBILI AL PSR, PURCHE' VENGA IN OGNI CASO GARANTITA LA TRACCIABILITA' DELLA SPESA. (LE COORDINATE BANCARIE DEL CONTO DEVONO ESSERE INDICATE NELLE DOMANDE DI PAGAMENTO);
- NON ALIENARE E NON MUTARE LA DESTINAZIONE DI UN BENE NEI CINQUE ANNI SUCCESSIVI ALLA DATA DI ADOZIONE DEL PRESENTE DECRETO. IN CASO DI CONCESSIONE DI PROROGA / PROROGHE DEI TEMINI PREVISTI PER LA CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI, IL PERIODO DI NON ALIENABILITA' E I VINCOLI DI DESTINAZIONE (IMPEGNI EX – POST) RELATIVI ALL'ART. 72 DEL REG. (CE) N° 1698/05 DEVONO INTENDERSI POSTICIPATI PER UN PERIODO DI TEMPO CORRISPONDENTE A QUELLO DELLA PROROGA/PROROGHE CONCESSE. IL MANCATO RISPETTO DEI VINCOLI DI CUI SOPRA COMPORTA L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA PRONUNCIA DELLA DECADENZA TOTALE DEI CONTRIBUTI E LA REVOCA DEGLI STESSI, NONCHE' IL RECUPERO DELLE SOMME GIA' EROGATE, OLTRE AD EVENTUALI DANNI;
- AFFIGGERE UNA TARGA CONTENENTE UNA DESCRIZIONE DEL PROGETTO E LA BANDIERA EUROPEA CONFORME ALLE SPECIFICHE GRAFICHE DI CUI AL PUNTO 4 DELL'ALLEGATO VI DEL REG. (CE) N. 1974/2006, CORREDATA DALLA DICITURA «FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE – L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI»;
- EFFETTUARE IL PAGAMENTO DELLE SPESE INERENTI IL PROGETTO APPROVATO ESCLUSIVAMENTE CON LE MODALITA' PREVISTE DALLE «DISPOSIZIONI ATTUATIVE E PROCEDURALI GENERALI MISURE A INVESTIMENTO»;
- FORNIRE ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARIE A CONSENTIRE L'IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO REGIONALE E LA PREDISPOSIZIONE DI RELAZIONI

DECRETO DI CONCESSIONE MIS. 121 3° SOTTOFASE [PUGLISI GIUSEPPE]

PERIODICHE ALLA COMMISSIONE, AD ECCEZIONE DI QUELLI RILEVABILI DALLE DOMANDE D'AIUTO E DI PAGAMENTO.

ART. 10

(OBBLIGHI E PRESCRIZIONI SPECIFICHE)

IL BENEFICIARIO OLTRE A QUANTO PREVISTO AL PRECEDENTE ART. 9 E' TENUTO AD OSSERVARE I SEGUENTI OBBLIGHI E PRESCRIZIONI:

ART. 11

(AMMISSIBILITA' DELLE SPESE)

SONO AMMISSIBILI ESCLUSIVAMENTE LE SPESE SOSTENUTE NEL RISPETTO DELLE CONDIZIONI PREVISTE DALLE "DISPOSIZIONI ATTUATIVE E PROCEDURALI GENERALI MISURE A INVESTIMENTO - PARTE GENERALE (PUNTO 5.2 DEL D.D.G. N. 12659 DEL 09/08/2011 E S.M.E I.).

ART. 12

(VARIANTI)

LE EVENTUALI VARIAZIONI AL PROGETTO APPROVATO DOVRANNO ESSERE AUTORIZZATE DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, PREVIA PRESENTAZIONE DI APPOSITA ISTANZA CORREDATA DELLA NECESSARIA DOCUMENTAZIONE, PENA LA REVOCA DEL FINANZIAMENTO, COSI' COME PREVISTO DALLE "DISPOSIZIONI ATTUATIVE E PROCEDURALI GENERALI MISURE A INVESTIMENTO - PARTE GENERALE" (PUNTO 5.7 DEL D.D.G. N. 2659 DEL 09/08/2011 E S.M.E I.).

LA VARIANTE NON PUO' COMPORTARE L'AUMENTO DELL'IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO, PERTANTO EVENTUALI MAGGIORI ONERI RISPETTO ALLA SPESA AMMESSA RIMANGONO A CARICO DELLA DITTA.

ART. 13

(CONTROLLI)

LE DOMANDE DI PAGAMENTO SONO SOTTOPOSTE AI CONTROLLI DI CUI AGLI ARTT. 24, 25, 26 e 29 DEL REG. UE 65/2011; IN PARTICOLARE VERRANNO EFFETTUATI CONTROLLI AMMINISTRATIVI, IN LOCO ED EX POST.

I CONTROLLI AMMINISTRATIVI RIGUARDERANNO:

- LA VERIDICITA' DELLA SPESA OGGETTO DI DOMANDA;
- LA CONFORMITA' DEGLI INVESTIMENTI REALIZZATI CON QUELLI PREVISTI DALL'INIZIATIVA APPROVATA;
- LA RISPONDEZZA DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DELLE SPESE CON LE ATTIVITA' REALIZZATE O CON LE FORNITURE DI BENI E SERVIZI DICHIARATE.

PER LE DOMANDE DI PAGAMENTO DI ANTICIPO VERRA' VERIFICATA LA VALIDITA' E LA VERIDICITA' DELLA POLIZZA FIDEJUSSORIA.

PER LE DOMANDE DI PAGAMENTO DI STATO D'AVANZAMENTO VERRA' EFFETTUATA LA VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE FISCALE PRESENTATA E LA CONGRUITA' DELLE SPESE DICHIARATE RISPETTO ALLO STATO DI AVANZAMENTO DELLE ATTIVITA'; L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE SI RISERVA DI EFFETTUARE VISITE SUL LUOGO OVE VENGONO REALIZZATE GLI INTERVENTI, PER LA VERIFICA DELLO STATO EFFETTIVO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'.

PER LE DOMANDE DI PAGAMENTO DI SALDO FINALE I CONTROLLI RIGUARDERANNO:

- LA VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE FISCALE PRESENTATA E DELLA CONGRUITA' DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE RISPETTO ALLE QUALI E' POSSIBILE EROGARE IL SALDO DEL CONTRIBUTO;
- L'EFFETTUAZIONE DI UNA VISITA IN SITU PER LA VERIFICA DELL'EFFETTIVA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' O DEI LAVORI PER I QUALI SI RICHIEDE IL SALDO;
- L'ACQUISIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA NECESSARIA DI CUI ALL'ART. 8;

I CONTROLLI IN LOCO VERRANNO EFFETTUATI, IN CONFORMITA' A QUANTO PREVISTO DALL'ART. 25 E 26 DEL REG. UE N. 65/2011, SU UN CAMPIONE DI DOMANDE SELEZIONATO DALL'ORGANISMO PAGATORE (AGEA).

I CONTROLLI EX POST, CHE VERRANNO ESEGUITI DOPO IL PAGAMENTO FINALE SU UN CAMPIONE SELEZIONATO DALL'ORGANISMO PAGATORE (AGEA), SONO VOLTI A VERIFICARE IL MANTENIMENTO DEGLI IMPEGNI DI CUI AL PRECEDENTE ARTICOLO 9, SECONDO TRATTINO.

L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE SI RISERVA DI EFFETTUARE INOLTRE CONTROLLI DI VERIDICITA' SULLE DICHIARAZIONI RESE DAL BENEFICIARIO, AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000.

ART. 14

(RIDUZIONI, ESCLUSIONI)

SE NEL CORSO DEI CONTROLLI VERRANNO RILEVATE DIFFORMITA', INFRAZIONE O ANOMALIE, TALI DA COMPORTARE IL MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI, SI APPLICHERANNO LE RIDUZIONI E/O ESCLUSIONI PREVISTE DAGLI ARTT. 19 E 20 DEL D.M. 22 DICEMBRE 2009 N. 30125, NEI MODI PREVISTI AI PUNTI 2.3, 2.3.2 E 3 DEL "MANUALE DELLE PROCEDURE PER LA DETERMINAZIONE DELLE RIDUZIONI, DELLE ESCLUSIONI E DELLE SANZIONI", ALLEGATO "A" AL D.D.G. N. 2763 DEL 16/12/2008, PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA N. 13 DEL 27/03/2009 E LE GRIGLIE DELLE SANZIONI SPECIFICHE DELLA MISURA 121, APPROVATE CON D. D. G. N. 2224 DEL 26/11/2009, PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLE REGIONE SICILIANA N. 5 DEL 05-02-2010 E S. M. E I (D.D.G. N. 32 DEL 20/01/2011 PUBBLICATO NELLA GURS N. 15 DELL' 8/04/2011), CONSULTABILI SUL SITO (www.prsicilia.it).

INOLTRE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 30, PARAGRAFO 2 DEL REG. UE 65/2011, QUALORA SI ACCERTI CHE IL BENEFICIARIO HA RESO DELIBERATAMENTE UNA FALSA DICHIARAZIONE, L'INIZIATIVA E' ESCLUSA DALL'AIUTO E SI PROCEDERA' AL RECUPERO DEGLI IMPORTI GIA' VERSATI PER TALE OPERAZIONE. IN QUESTA FATTISPECIE IL BENEFICARIO E' ESCLUSO ALTRESI' DALLA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PER LA STESSA MISURA PER IL CORRISPONDENTE ESERCIZIO FEASR E PER L'ESERCIZIO FEASR SUCCESSIVO.

IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI SI APPLICHERANNO GLI ARTICOLI 75 E 76 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445.

ART. 15

(TRASFERIMENTO IMPEGNI E CAMBIO BENEFICIARIO)

NEL CASO IN CUI IL BENEFICIARIO CEDA TOTALMENTE O PARZIALMENTE LA SUA AZIENDA AD UN ALTRO SOGGETTO, NEL PERIODO DEL RISPETTO DEGLI IMPEGNI, QUEST'ULTIMO PUO' SUBENTRARE NELL'IMPEGNO PURCHE' SIA IN POSSESSO ALMENO DEI REQUISITI DI ACCESSO E QUELLI DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA GRADUATORIA.

QUALORA IL SUBENTRANTE NON DIMOSTRI IL POSSESSO DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA' O NON INTENDA ASSUMERSI GLI IMPEGNI DEL CEDENTE, VIENE AVVIATA NEI CONFRONTI DI QUEST'ULTIMO LA PROCEDURA DI REVOCA E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE.

IL BENEFICIARIO E' TENUTO A NOTIFICARE ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE LE VARIAZIONI INTERVENUTE ENTRO 90 GIORNI CONTINUATIVI DAL PERFEZIONAMENTO DELLA TRANSAZIONE.

IN MATERIA SI APPLICANO LE "DISPOSIZIONE SUL RECESSO E CAMBIO BENEFICIARIO NELLE MISURE AD INVESTIMENTO" APPROVATE CON D.D.G. N° 3721 DEL 18/10/2011, PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA N. 52 DEL 16/12/2011;

ART. 16

(RESPONSABILITA' VERSO TERZI)

IL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO E' L'UNICO RESPONSABILE DI QUALUNQUE DANNO CHE, IN CONSEGUENZA DELL'ESECUZIONE E DELL'ESERCIZIO DELL'INIZIATIVA, VENGA EVENTUALMENTE ARRECATO A PERSONE E/O A BENI PUBBLICI E PRIVATI, RESTANDO L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE INDENNE DA QUALSIASI RESPONSABILITA', AZIONE O MOLESTIA.

ART. 17

(CLAUSOLA COMPROMISSORIA)

OGNI CONTROVERSIA RELATIVA ALLA VALIDITA', INTERPRETAZIONE, ESECUZIONE DEL PRESENTE ATTO E' DEVOLUTA AL GIUDIZIO ARBITRALE OVVERO ALLA PROCEDURA CONCILIATIVA IN CONFORMITA' ALLA DETERMINAZIONI DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI DEL 20 DICEMBRE 2006, PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DEL 27 FEBBRAIO 2007 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, CHE LE PARTI DICHIARANO ESPRESSAMENTE DI CONOSCERE ED ACCETTARE.

ART. 18

(DISPOSIZIONI FINALI)

PER QUANTO NON PREVISTO DAGLI ARTICOLI PRECEDENTI SI APPLICANO LE NORME COMUNITARIE E NAZIONALI, NONCHE' LE DISPOSIZIONI REGIONALI CITATE IN PREMESSA AL PRESENTE DECRETO.

AI FINI DELL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI PUBBLICAZIONE ON LINE TUTTI GLI ELEMENTI IDENTIFICATIVI DEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE SONO TRASMESSI AL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO SARA' TRASMESSO ALLA CORTE DEI CONTI PER IL PRESCRITTO CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'.

CALTANISSETTA 15 OTTOBRE 2014

IL RESPONSABILE DELLA FIRMA

Dr. Agr. Giuseppe Russo



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 9

Dr. Agr. Vincenzo La Rosa
VingR